

Palmiero, l'alta gioielleria italiana illumina "Luxury Monte-Carlo"

L'EVENTO

L'alta gioielleria italiana si prepara a tornare protagonista nel Principato di Monaco. Tra gli ospiti della prossima edizione di "The Unique Show 2026: Luxury Monte-Carlo", in programma da ieri fino a domani presso il Le Méridien Beach Plaza, ci sarà anche il designer e orafo Massimo Palmiero, fondatore e direttore creativo del marchio Calix, attivo a Roma dal 1985. L'evento, che riunisce oltre 60 marchi internazionali, è uno dei principali appuntamenti dedicati alla gioielleria di lusso, in una fase particolarmente complessa per il mercato, segnata dall'aumento delle quotazioni dell'oro, dalle tensioni geopolitiche e da una maggiore prudenza dei consumatori. Nonostante il contesto, il comparto orafo italiano continua a mostrare segnali di crescita. Secondo i dati di Club degli Orafi Italia e Intesa Sanpaolo, le esportazioni di gioielli hanno registrato nel 2025 un aumento del 7,6%, soprattutto

grazie a Svizzera, Emirati Arabi Uniti, Hong Kong e Canada. Palmiero porterà nel Principato una selezione di pezzi unici che combinano lavorazione artigianale e sperimentazione. Le sue creazioni si distinguono per l'utilizzo di diamanti e pietre preziose con tagli non convenzionali e per materiali alternativi come carbonio, zirconio e titanio, accostati ai metalli preziosi. «Luxury Monte-Carlo è uno dei pochi contesti in cui il gioiello può raccontarsi

come opera d'arte, prima ancora che come oggetto di consumo», ha dichiarato Palmiero. La partecipazione del designer è quindi un'importante occasione di visibilità per il Made in Italy, che continua a essere riconosciuto in tutto il mondo per la forza dei propri distretti produttivi e per la capacità di innovare mantenendo vivo il patrimonio della tradizione artigianale.

C.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

